



arte/saloni

# Disegnando un futuro prezioso

Da Ginevra a La Chaux-de-Fonds, lungo l'Arco giurassiano - cluster dell'industria orologiaia e del savoir-faire orafa -, il bagliore di gioielli e gemme e la più raffinata tecnica orologiaia sono protagonisti di due eventi di importanza mondiale. Con il sigillo Unesco che ha eletto patrimonio dell'umanità l'urbanistica orologiaia e, dal 2020, anche l'arte dell'orologeria.



collaborazioni artistiche, GemGenève contribuisce inoltre allo sviluppo del settore con l'obiettivo principale di promuovere il futuro della gioielleria e l'universo delle pietre preziose in Svizzera e nel mondo.

Creata, nel 2018, sotto l'impulso dei suoi due fondatori Thomas Faerber e Ronny Totah, GemGenève rappresenta un punto di incontro tra designer di gioielli, espositori, commercianti di pietre preziose, rivenditori, collezionisti, intenditori, acquirenti privati e professionisti, riuniti sotto lo stesso tetto per condividere la loro passione e generare emozione. «Attribuiamo alle pietre preziose, al design del gioiello e alla gioielleria tanta importanza quanto alla creazione di una vera solidarietà che unisca la comunità internazionale accomiata dalle pietre preziose, con commercianti di gioielli antichi, designer e appassionati di gioielli», commenta Thomas Faerber, cofondatore di GemGenève.

Sotto la direzione di Vivienne Becker, storica della gioielleria e autrice di fama, "Designer Vivarium" presenta le creazioni di un gruppo di designer gioiellieri indipendenti di tutto il mondo. Mentre alla nuova generazione di designer "Emerging Talents" dedica spazi espositivi e una notevole visibilità. Le collaborazioni con varie scuole d'arte e di gioielleria e altre formazioni legate a questo settore professionale contribuiscono a perpetuare la passione intergenerazionale.

GemGenève è associata ad una visione speciale della gemmologia e della gioielleria, connotandosi come un universo di



Gemme e gioielli grandi protagonisti. A Ginevra, che dei preziosi è capitale mondiale. Sulle rive del Lemano, luogo d'incontro per professionisti e appassionati di gemmologia e gioielleria, la terza edizione di GemGenève (Ginevra, Palexpo, dal 4 al 7 novembre), rimane fe-

dele alla sua ricetta esclusiva: immaginato da espositori per espositori e aperto al grande pubblico, questo Salone offre una piattaforma espressiva dedicata al mondo delle pietre colorate, diamanti eccezionali, perle, gioielli antichi e contemporanei, designer rinomati e talenti emergenti. Spinta da scambi creativi e



di S. Poggi



A sinistra, i preparativi per GemGenève, al Palexpo di Ginevra. Sopra, Thomas Faerber e Ronny Totah, fondatori di GemGenève. Sotto, Denis Clerc, presidente della Fondation de la mis en valeur du site inscrit.

## L'urbanismo orologiaio

La decima Biennale del Patrimonio dell'Orologeria (4-7 novembre 2021), con sede a La Chaux-de-Fonds, è anche un'occasione per (ri)scoprire l'urbanistica dell'orologeria, dal 2009 patrimonio dell'Unesco e i tesori delle città orologiaie di Le Locle e La Chaux-de-Fonds, cui si unisce quest'anno Saint-Imier.

Dopo l'incendio del 1794, che l'aveva quasi completamente distrutta, la città di La Chaux-de-Fonds fu infatti ricostruita secondo un progetto molto moderno, in grado di rispondere alle esigenze nuove conseguenti al grande sviluppo dell'industria orologiaia. L'ordine, il rigore, la semplicità delle sue costruzioni e l'importanza dei suoi giardini sono sortilmente completati da scale, ferriere e decorazioni interne, testimoni indiscussi del movimento Art Nouveau.



trasmissione, condivisione e passione, che offre ai visitatori l'opportunità di scoprire e conoscere a fondo gemme eccezionali.

GemGenève nasce da un'esigenza di mercato. «La risonanza positiva e l'accoglienza dell'evento hanno ampiamente premiato i nostri sforzi. E dopo un anno di inattività a causa della pandemia, siamo felici di aver potuto concretizzare una nuova edizione nel 2021», ha affermato Ronny Totah. Molto più che un evento per professionisti del settore, GemGenève è un laboratorio creativo senza confini.

Da Ginevra verso Nord, per andare al cuore dell'orologeria svizzera e di quel savoir-faire unico e universalmente noto e apprezzato. A La Chaux-de-Fonds, Le Locle e Saint-Imier dove, dal 4 al 7 novembre, avrà luogo la decima edizione della Biennale del Patrimonio dell'Orologeria.

L'arte dell'orologeria e l'ingegneria meccanica dell'Arco giurassiano sono nella lista Unesco del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dal 2020. Questo premio completa ciò che è iniziato con l'inclusione, nel 2009, delle città di La Chaux-de-Fonds e Le Locle nella Lista del Patrimonio Mondiale per la loro cultura orologiaia urbana. In quell'occasione, il consigliere federale Alain Berset, ha evidenziato come "L'apprezzamento va a quello che oggi viene definito un 'cluster' senza alcun fascino - ma a ben guardare si rivela un intreccio di pratiche culturali molto affascinante, tradizioni radicate, ammirabile know-how e un indomito spirito di innovazione. È